

**Università Telematica degli Studi IUL**

**Relazione di valutazione della ricerca  
2019/2020**

# Indicazioni protocollo di valutazione progetti di ricerca Università telematica degli Studi IUL

Il protocollo di valutazione ex-post dei progetti di ricerca dell'Università Telematica degli studi IUL tiene conto delle informazioni raccolte nella valutazione ex-ante e di quelle raccolte nel monitoraggio in itinere.

Per quanto riguarda la valutazione ex-ante dei progetti di ricerca si tiene conto dei parametri riportati nella sezione che indaga la “validità scientifica della proposta di progetto” e dimensioni quali “livello di innovatività”, “il rigore metodologico”, “la coerenza rispetto al panorama della ricerca nazionale ed internazionale”, “la fattibilità del progetto” e “la congruità del piano finanziario”.

Del monitoraggio in itinere sono utili le informazioni in merito al rispetto dei tempi sulle fasi previste e sulla produzione di prodotti (indicatori di output).

Per il processo di valutazione del progetto di ricerca si chiede di completare una relazione di autovalutazione (ALLEGATO A) con i dati in possesso relativi allo svolgimento del progetto.

La struttura della relazione è flessibile e adattabile alle esigenze del gruppo di ricerca: ciascuno potrà completare le sezioni con i dati che ritiene opportuni e utili ai fini della valutazione, tralasciando quelli non necessari o non reperibili.

La valutazione ex-post del progetto di ricerca ha lo scopo di rispondere a domande che indagano due ambiti:

## 1. Il processo di ricerca messo in atto e nello specifico:

- Il processo di ricerca si è svolto secondo i modi e i tempi previsti?
- Come è stato il rapporto/la relazione con gli attori coinvolti?
- La metodologia utilizzata è stata adeguata agli obiettivi, ai tempi e ai costi?
- Il budget è stato adeguato al processo/azioni previste?

## 2. I risultati/prodotto della ricerca:

- Il progetto di ricerca ha raggiunto i risultati attesi?
- I risultati/il prodotto sono innovativi? Danno un contributo alla costruzione della conoscenza?
- I risultati della ricerca/prodotto sono stati condivisi all'interno della comunità scientifica?
- I risultati della ricerca/prodotto hanno aumentato in qualche modo il posizionamento dell'ente nel proprio ambito di azione?

Per tale scopo vengono messi a disposizione anche degli strumenti che possono essere utili al reperimento delle informazioni necessarie dai diversi stakeholders. Gli strumenti sono da intendersi come di ausilio al processo e possono essere modificati e adattati ai singoli progetti sulla base del metodo e degli obiettivi.

I due strumenti sono: un'intervista per testimoni privilegiati (ALLEGATO B) e un questionario che può essere somministrato a chi ha partecipato alla ricerca o ad eventuali stakeholders (ALLEGATO C).

La scelta dei soggetti da coinvolgere nel processo di valutazione dipenderà da quali sono stati i portatori di interesse del progetto nelle singole situazioni: l'obiettivo del coinvolgimento è quello di non avere un processo di valutazione auto-referenziale e poter completare una relazione di autovalutazione che includa il punto di vista esterno. Pur riconoscendo il limite del fatto che sia il gruppo di ricerca stesso ad effettuare le interviste o i questionari di valutazione si ritiene che il processo possa contribuire ad attivare un momento riflessivo comunque costruttivo. All'inizio della relazione di autovalutazione viene chiesto di indicare chi sono i soggetti che partecipano al processo di valutazione ex-post: se solo il gruppo di ricerca o se sono stati intervistati/contattati altri soggetti.

Si descrive di seguito la struttura della relazione finale di autovalutazione.

## **Indicatori di valutazione previsti**

La relazione di autovalutazione approfondisce quattro macro-aree al cui interno sono richieste alcune informazioni specifiche: aspetti legati ad indicatori di prodotto (output); aspetti legati ad indicatori di risultato (outcome).

**I - Gli aspetti legati ad indicatori di prodotto (output)** sono quelli finalizzati ad indagare cosa è stato prodotto direttamente dal progetto di ricerca, cioè ai prodotti concreti che l'attività di ricerca ha messo in campo. Questa parte è completata da informazioni che provengono direttamente dal gruppo di ricerca.

Si chiede a tal proposito di riportare:

- Quali fossero gli obiettivi del progetto di ricerca e se questi siano stati raggiunti;
- Quali sono stati i prodotti della ricerca (report, protocolli di ricerca, prototipi, strumenti, etc)
- La produzione scientifica inerente al progetto (articoli, libri, capitoli di libri, partecipazione a convegni);
- Le informazioni relative alle azioni di diffusione e condivisione dei prodotti/risultati (seminari, partecipazione a gruppi nazionali o internazionali);

**II- Gli aspetti legati ad indicatori di risultato (outcome)** finalizzati a indagare gli effetti immediati sui beneficiari e coloro che sono stati coinvolti nel progetto.

Per approfondire i risultati raggiunti in termini di effetti sui beneficiari si intende inoltre di riportare:

1. **Il numero di soggetti coinvolti.** In una prima sezione si chiede di riportare i risultati attesi della ricerca in relazione agli attori coinvolti con la possibilità di inserire riflessioni sul raggiungimento o meno. In seguito si chiede di specificare complessivamente quali sono stati i soggetti coinvolti nell'arco del progetto di ricerca, in termini anche di stakeholders interessati nei risultati della ricerca. Questa voce potrà essere adattata a seconda del progetto e dei risultati attesi dello stesso così che possa essere utile alla valutazione, ma non ridondante.
2. **Il livello di innovazione percepito** che fa riferimento a due aspetti principali: uno riguarda la metodologia utilizzata nel progetto e gli strumenti messi a punto (se l'aspetto innovativo era previsto); l'altro, più centrale, relativo ai risultati della ricerca. Al fine di ricavare informazioni utili a questa sezione si potranno utilizzare gli strumenti messi a disposizione (Allegato B e Allegato C).
3. **Il livello di soddisfazione** che fa riferimento a due tipologie di soggetti: coloro che hanno preso parte alla ricerca e coloro che erano portatori di interesse per il risultato. In alcuni casi questi due tipologie di soggetti possono combaciare. Al fine di ricavare informazioni utili a questa sezione si potranno utilizzare gli strumenti messi a disposizione (Allegato B e Allegato C)

**III. Gli aspetti relativi ad indicatori di impatto e fattibilità** del progetto di ricerca riguardano sia la ricaduta interna (per l'Università Telematica degli studi IUL) che il progetto ha avuto, sia la ricaduta esterna (se erano previsti committenti esterni), sia la fattibilità e la trasferibilità del progetto di ricerca.

SI chiede a tal proposito di riportare:

1. **Impatto percepito:** Per impatto percepito si intende il livello di cambiamento che la ricerca può aver prodotto rispetto al "prima". Questo è valutato per quanto riguarda l'Ateneo in termini di miglioramento in merito alle competenze interne e al posizionamento nel dibattito scientifico; per quanto riguarda eventuali committenti esterni fa riferimento ai cambiamenti percepiti all'interno

dell'organizzazione coinvolta nel processo di ricerca o nella restituzione dei risultati. Al fine di ricavare informazioni utili a questa sezione si potrà utilizzare gli strumenti messi a disposizione (Allegato B e Allegato C)

2. **Livello di trasferibilità/fattibilità metodologica**, che fa riferimento a quanto la ricerca sia fattibile e replicabile, anche in altri contesti o in un secondo momento. Per questa valutazione si chiede di tenere conto degli strumenti utilizzati, dei tempi previsti e delle procedure messe in campo. Al fine di ricavare informazioni utili a questa sezione si potrà utilizzare anche gli strumenti messi a disposizione (Allegato B e Allegato C).

3. **Livello di fattibilità/ replicabilità economica**, che fa riferimento agli aspetti economici del progetto di ricerca. Si prendono in riferimento il budget iniziale, fondi spesi per attività previste, fondi necessari in corso d'opera e eventuali economie rimaste.

#### **IV. Riflessioni e valutazioni finali**

In conclusione si chiede di riportare delle valutazioni in merito all'andamento complessivo del progetto, evidenziando prospettive di sviluppo successive.

**Università Telematica degli Studi IUL**

**DIPARTIMENTO SCIENZE UMANE  
VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA  
Anno 2019**

## 1. Valutazione rispetto alle linee d'indirizzo del Piano Strategico Triennale 2019-2021

L'attività di ricerca svolta dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università Telematica degli Studi IUL si colloca nel quadro delle attività previste nel Piano Strategico Triennale 2019-2021, in continuità con quanto già realizzato nel triennio precedente.

La presente relazione di valutazione tiene conto delle informazioni raccolte nella valutazione ex-ante, di quelle raccolte nel monitoraggio in itinere e di informazioni raccolte a ricerca terminata tramite le relazioni di autovalutazione prodotte dai gruppi di ricerca. Le ricerche concluse nell'anno 2019 (di cui si allegano le relazioni di autovalutazione) sono:

1. IWDPD - Innovation in Window and Door Profile Designs (d'ora in avanti "ricerca 1");
2. Approccio outside-in e customer experience per un nuovo modello di Agenzia di comunicazione (d'ora in avanti "ricerca 2");
3. Trasparenza nel mercato Internet Media attraverso la tecnologia Blockchain(d'ora in avanti "ricerca 3").
4. Guinevere (d'ora in avanti "ricerca 4")

Lo sviluppo delle attività di ricerca e la promozione dell'eccellenza della produzione scientifica ha seguito tre linee di indirizzo principali:

- Diversificazione delle partnership di ricerca

Il Dipartimento di Scienze Umane promuove la collaborazione e il confronto non solo con altre università ma anche con altri soggetti pubblici e privati, sia in ambito nazionale che europeo e internazionale. In linea con gli indirizzi d'Ateneo, infatti, identifica la propria *mission* anche nella partecipazione alla Terza missione, che rappresenta la possibilità di contribuire all'innovazione sociale, economica, tecnologica e culturale del Paese. Solo così è possibile contribuire all'evoluzione delle metodologie della ricerca e alla valutazione di efficacia e di impatto degli output e degli outcome nei processi. In tutte le ricerche realizzate, inoltre, si è valutata la possibilità di creare dispositivi di formazione, affinché alla ricerca-azione possa essere associata la possibilità di organizzare nuovi percorsi formativi.

Tale linea d'indirizzo è stata pienamente realizzata, l'attività di ricerca infatti ha visto il coinvolgimento di numerosi partner. I partner della ricerca 1 sono stati: Neisos (partner committente); Serramenti Falchetti Srl; Istituto comprensivo Il Principe, S. Casciano val di Pesa. I partner delle ricerche 2 e 3 sono stati: Neisos (partner committente); Arkage. Infine, i partner della ricerca 4 sono stati: Università UCLAN, UK (Capofila); Università di Istanbul; Let's Talk online, Belgio; 3DLES, Paesi Bassi, partner.

- Ampliamento delle aree tematiche della ricerca

L'orizzonte strategico dell'Università Telematica degli studi IUL è ancorato a una visione ampia del mondo della scuola e della formazione, con una forte attenzione allo sviluppo delle figure professionali che già vi operano e alla crescita di nuove professionalità. Lo sfondo integratore è dato dal miglioramento continuo e dall'innovazione dei sistemi educativi, dallo sviluppo del capitale umano e dalla promozione del benessere e dell'inclusione. Le ricerche condotte nel 2019 hanno seguito questa linea d'indirizzo privilegiando i temi dello sviluppo della persona in una varietà di contesti.

In particolare, la ricerca 1 indaga scientificamente il fenomeno dell'innovazione considerandone le due dimensioni principali, quella tecnologica e quella dei significati, cioè il senso che il prodotto assume relativamente alla sfera psicologica di ogni consumatore; la ricerca 2 svolge un'indagine sui processi virtuosi da sviluppare in Azienda che permettano di creare una modalità operativa in grado

di coniugare approccio outside-in, esperienza della singola persona e dati statistici; la ricerca 3 esplora lo stato dell'arte e i processi politici nazionali che riguardano la Media Transparency e la tecnologia Blockchain, analizzando poi le dinamiche di organizzazione interna dell'Azienda in merito a questi temi; la ricerca 4, infine, si occupa della gamification e del game-based learning in mondi immersivi sulla didattica delle lingue .

- Adozione di una molteplicità di approcci, di metodi e di strumenti

Le ricerche intraprese si caratterizzano per la molteplicità degli approcci adottati, frutto anche della diversificazione delle partnership di cui al punto 1. La metodologia viene scelta in ragione dei risultati attesi, che a loro volta sono molto diversi in funzione degli obiettivi dei progetti.

Le ricerche realizzate rientrano nell'ambito della ricerca sociale e utilizzano strumenti tipici di questo approccio alla ricerca. In particolare, la ricerca 1 ha adottato una metodologia qualitativa costituita da osservazioni in classe, interviste semi strutturate con i docenti, lettura e analisi dei disegni; la ricerca 2 e 3 hanno utilizzato, dopo la ricerca di base, un questionario online strutturato con domande chiuse; la ricerca 4 infine ha integrato desk research, field test, ricerca-formazione e ricerca-azione.

## **2. Valutazione rispetto agli indicatori definiti nel protocollo IUL**

La valutazione dell'attività di ricerca riguarda sia le modalità di realizzazione del processo di ricerca che i risultati prodotti dalla ricerca stessa. Oltre agli indicatori utilizzati per valutare la qualità dell'attività di ricerca, quando possibile, i diversi attori coinvolti nella ricerca hanno partecipato al processo di valutazione, attraverso l'utilizzo di due specifici strumenti:

- un'intervista per testimoni privilegiati;
- un questionario somministrato a chi ha partecipato alla ricerca o ad eventuali stakeholders.

### **2.1 Aspetti legati a indicatori di prodotto (output)**

Sono indicatori finalizzati ad indagare cosa è stato prodotto direttamente dal progetto di ricerca, cioè ai prodotti concreti di quello che l'attività di ricerca ha messo in campo.

### **Raggiungimento degli obiettivi e delle finalità della ricerca.**

Gli obiettivi e le finalità dell'attività complessiva di ricerca sono stati pienamente raggiunti.

In particolare, la ricerca 1 ha (a) investigato scientificamente il fenomeno dell'innovazione in tutta la sua dimensione olistica e (b) realizzato percorsi educativi per bambini di scuola primaria da svolgere attraverso laboratori didattici volti allo sviluppo di competenze trasversali quali la creatività e il lavoro collaborativo. La ricerca 2 ha (a) creato questionari da distribuire internamente a Arkage per conoscere il livello di sensibilità all'argomento di ricerca e individuare le attività che management e dipendenti praticano per colmare la distanza concept/personas, e per conoscere gli strumenti utilizzati per l'analisi del comportamento delle diverse personas; (b) progettato uno strumento/dashboard che possa integrarsi nelle procedure quotidiane di lavoro dei creativi e che metta insieme i dati raccolti. La ricerca 3 ha (a) realizzato questionari da distribuire internamente a Arkage per conoscere le modalità di condivisione dei dati risultanti dalla campagne pubblicitarie e (b) ha dato vita all'architettura dell'informazione e alla struttura di una dashboard destinata ai clienti Arkage, finalizzata ad una migliore comprensione dei numeri, dei risultati e delle dinamiche dell'Advertising Digitale. La ricerca 4 ha realizzazione di Intellectual Outputs predefiniti nel documento di progetto Erasmus Plus approvato e finanziato dalla Commissione Europea.

## **Produzione scientifica**

La produzione scientifica realizzata a partire dai due progetti di ricerca risulta, nel complesso, risulta ampia, qualificata e variegata rispetto alle tipologie di pubblicazione. Le ricerche 1; 2; 3 non hanno prodotto output a livello di pubblicazioni scientifiche. Occorre sottolineare che si tratta di progetti di ricerca di Terza Missione, la cui priorità consiste nella valorizzazione economica della conoscenza e nella promozione del patrimonio culturale presso la società e i territori. La ricerca 4 ha prodotto un articolo scientifico (Cinganotto L. (2019). Gamification and virtual worlds for language learning, Form@re); un capitolo in volume (Thomas M., Cinganotto L. (2021) Comparing Two Teacher Training Courses for 3D Game-Based Learning: Feedback From Trainee Teachers, IGI GLOBAL); due presentazioni a convegni (Thomas M., Cinganotto L., Philp H. (2019) Digital Game-Based Language Learning in 3D Immersive Environments: The GUINEVERE Project, Innovation in Language Learning, Pixel, 2019; DIDACTA 2021 – 19 marzo 2021).

## **Condivisione e diffusione del materiale prodotto**

La diffusione dei risultati di ricerca è stata realizzata, per tutte le ricerche, attraverso la realizzazione di 2 report di ricerca consegnati ai partner.

### **2.2 Aspetti legati a indicatori di risultato (outcome)**

Sono finalizzati a indagare gli effetti immediati sui beneficiari e coloro che sono stati coinvolti nel progetto.

## **Soggetti coinvolti**

L'attività di ricerca nel suo complesso ha individuato obiettivi ben relazionati ai vari partner di progetto coinvolti. Per le ricerche 1; 2; 3, tutti gli obiettivi raggiunti (vedi sez. 2.1) hanno coinvolto i partner di ricerca. Per la ricerca 4, in particolare, l'obiettivo di realizzare i due Output coordinati da IUL (progettazione e erogazione di MOOC online gratuiti sulla piattaforma dell'Ateneo) è da porsi in relazione con gli insegnanti (soggetti coinvolti).

## **Livello di innovazione**

L'attività di ricerca presenta un buon livello di innovazione sia per quanto riguarda i contenuti che per quanto riguarda gli aspetti metodologici.

La ricerca 1 risulta innovativa in quanto ha dato la possibilità all'azienda, che produce serramenti e infissi, di poter entrare in contatto e collaborare per la prima volta con l'Università e una start-up. Innovazione interna anche in termini di nuova sensibilità acquisita grazie all'approccio umanistico della metodologia utilizzata. La responsabile dell'azienda partner, Alessandra Falchetti, sottolinea quanto sia stato importante, grazie a questa collaborazione, poter conoscere e utilizzare delle procedure documentate di un percorso che ha contribuito poi alla deposizione di un brevetto. Inoltre, rispetto agli elementi emersi come punti di forza innovativi dei risultati del progetto di ricerca condotto con IUL, sempre Falchetti, afferma: *“Il lavoro realizzato nella scuola è una dimostrazione di come i bambini ragionino fuori dagli schemi e quindi a volte possono ispirare soluzioni a cui non pensiamo, perché da adulti si ragiona solo seguendo degli schemi”*. Per le insegnanti della scuola luogo di sperimentazione, la ricerca ha contribuito ad attivare riflessioni su aspetti solitamente trascurati, si è potuto sperimentare un modo innovativo di lavoro, inoltre la partecipazione alla ricerca ha contribuito a creare una visione più consapevole sull'argomento. Rispetto agli elementi di criticità Neisos rileva una scarsa attenzione ai tempi di sincronizzazione delle attività tra azienda e Università, e poche occasioni di feedback durante lo svolgimento del progetto che ha reso il dialogo meno costante con i partner.



La ricerca 2 risulta innovativa sia a livello metodologico che di risultati. La metodologia utilizzata all'interno del progetto infatti è stata efficace nel mostrare una differente prospettiva rispetto ai temi indagati. Ha dato modo all'agenzia di acquisire competenze e conoscenze scientifiche che non le appartenevano sia nei risultati ottenuti, che nel processo che ha portato alla loro definizione. Inoltre, L'innovazione è stata utile per Arkage nel ridefinire i ruoli di tutti i soggetti coinvolti all'interno del processo di Customer Experience favorendo un maggior ascolto del cliente e della creatività interna all'agenzia. A livello dei risultati, la ricerca ha permesso all'agenzia di acquisire gli elementi di conoscenza per sviluppare un nuovo protocollo interno rispetto alle tematiche affrontate.

Per quanto riguarda la ricerca 3, secondo i partner la metodologia utilizzata per il progetto è stata funzionale a far emergere la visione scientifica dell'argomento oggetto della ricerca, molto efficace quindi nel mostrare una differente prospettiva rispetto ai temi indagati. Questa impostazione ha permesso ai partner di acquisire competenze e conoscenze inedite relativamente ai risultati proposti dalla ricerca e al processo che ha portato alla loro individuazione e definizione. Inoltre, la ricerca ha contribuito alla decisione da parte dell'agenzia di abbandonare tale linea di sviluppo dati i costi elevati di un ulteriore sviluppo su queste tematiche per la propria realtà.

La ricerca 4 presenta un livello di innovazione è dunque molto elevato dal punto di vista dei temi trattati (apprendimento delle lingue nei mondi virtuali, Open Sim, Minecraft, Second Life), ma anche dal punto di vista della disseminazione e diffusione sia a livello nazionale che internazionale.

### **Livello di soddisfazione**

La ricerca 1 è stata pienamente soddisfacente per l'azienda partner Serramenti Falchetti, la sperimentazione a scuola ha rappresentato il salto di livello dell'intera ricerca per Neisos. Le insegnanti dichiarano che la partecipazione alla ricerca ha risposto al soddisfacimento delle aspettative iniziali. Tra gli elementi di insoddisfazione (da parte di Neisos) si rilevano i tempi di realizzazione dell'intervento di ricerca. Per la ricerca 2 i partner si sono dichiarati particolarmente soddisfatti dei risultati ottenuti. In particolare, "la ricerca ha permesso di acquisire le premesse teoriche a quello che l'agenzia realizza quotidianamente: è un buon modo per valutare gli elementi di valore e le criticità delle nostre attività quotidiane. La ricerca, inoltre, è ampia, completa e pone molti spunti interessanti in merito al tema stabilito"(Federico Giuntella). La criticità maggiore nel livello di soddisfazione, è legato alle tempistiche della consegna e alla comunicazione interna al progetto. Per la ricerca 3, I partner si sono dichiarati molto soddisfatti dei risultati ottenuti: la ricerca ha permesso di comprendere quanto la linea di sviluppo individuata non fosse sostenibile per l'agenzia a causa dei costi elevati delle tecnologie attualmente disponibili sul mercato. Le criticità maggiori relative alla ricerca si riscontrano nei tempi di consegna e nell'andamento della ricerca per quanto riguarda la relazione tra l'Università Telematica degli studi IUL e i partner. Per quanto riguarda la ricerca 4 il livello di soddisfazione è stato complessivamente molto buono, come testimoniano i docenti che hanno preso parte ai MOOC organizzati dall'Ateneo nell'ambito del progetto.

### **2.3 Aspetti relativi alla valutazione di impatto**

Riguardano sia la ricaduta interna (per l'Università Telematica degli studi IUL) che il progetto ha avuto, sia la ricaduta esterna (se erano previsti committenti esterni), sia la trasferibilità del progetto di ricerca.

### **Impatto percepito**

La ricerca 1 ha avuto un impatto in termini di innovazione interna e di cambiamento dello status quo dell'azienda. Le insegnanti dichiarano che quanto appreso ha avuto un impatto sulle pratiche quotidiane e c'è stata la possibilità di confrontarsi sui risultati, si è creato un buon clima di condivisione delle pratiche oltre alla possibilità di confrontarsi sul processo in atto. Per Neisos l'impatto del progetto sarebbe stato maggiore se si fosse realizzato un evento finale non solo comunicativo, ma anche formativo per l'azienda. Le ricerche 2 e 3 hanno avuto un impatto interno

rispetto a: aumento delle conoscenze rispetto alle tematiche della comunicazione e del marketing (per l'Ateneo); aumento delle conoscenze e ottimizzazione delle pratiche quotidiane di lavoro (Arkage). Sul versante esterno la ricerca ha modificato i rapporti con gli stakeholder e favorito l'acquisizione di conoscenze spendibili verso i propri committenti. La ricerca 4 ha fornito solo dati di autovalutazione su questo punto, indicando come "buono" l'impatto interno e "ottimo" l'impatto esterno.

### **Livello di trasferibilità metodologica (in merito agli strumenti utilizzati e alle procedure)**

Per la ricerca 1 le insegnanti dichiarano di essere completamente d'accordo rispetto alla semplicità e chiarezza degli strumenti proposti per la ricerca, la replicabilità della ricerca e l'adeguatezza della metodologia ai fini del raggiungimento degli obiettivi di ricerca. Né in accordo né in disaccordo invece per l'adeguatezza del tempo dedicato. Per le ricerche 2 e 3, rispetto alla fattibilità è emerso che la IUL deve ottimizzare la gestione dei progetti al suo interno, ma ha le competenze per poter portare avanti ricerche di natura comunicativa e marketing riscuotendo pareri positivi dai propri partner; rispetto alla trasferibilità le conoscenze emerse dalla ricerca possono essere spese da IUL in ulteriori progetti o condividendo le informazioni acquisite verso il mondo accademico. Per la ricerca 4, il gruppo di ricerca dichiara che fattibilità e trasferibilità del progetto risultano ottimali.

### **Livello di fattibilità economica / capacità di spesa**

Niente da segnalare per le ricerche 1; 2; 3. Per la ricerca 4 si segnala che i fondi erogati dalla Commissione Europea (Tot. 35581.00 Euro per l'Università Telematica degli studi IUL) sono stati utilizzati per la contrattualizzazione dei membri del gruppo di progetto e per tutte le altre attività correlate agli aspetti tecnologici, infrastrutturali legati al progetto, nonché per le mobilità previste in fase di pianificazione.

**Università Telematica degli Studi IUL**

**DIPARTIMENTO SCIENZE UMANE  
VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA  
Anno 2020**

## 1. Valutazione rispetto alle linee d'indirizzo del Piano Strategico Triennale 2019-2021

L'attività di ricerca svolta dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università Telematica degli Studi IUL si colloca nel quadro delle attività previste nel Piano Strategico Triennale 2019-2021, in continuità con quanto già realizzato nel triennio precedente.

La presente relazione di valutazione tiene conto delle informazioni raccolte nella valutazione ex-ante, di quelle raccolte nel monitoraggio in itinere e di informazioni raccolte a ricerca terminata tramite le relazioni di autovalutazione prodotte dai gruppi di ricerca. Le ricerche concluse nell'anno 2020 (di cui si allegano le relazioni di autovalutazione) sono:

1. Percorsi di sviluppo nella carriera docente verso il middle management scolastico (d'ora in avanti "ricerca 1");
2. Family Caregiver Support - Strategies and Tools to Promote Caregivers' Mental and Emotional Health - Erasmus+ Programme (d'ora in avanti "ricerca 2");
3. Il ruolo dei genitori nella didattica a distanza: un'indagine internazionale (d'ora in avanti "ricerca 3").

Lo sviluppo delle attività di ricerca e la promozione dell'eccellenza della produzione scientifica ha seguito tre linee di indirizzo principali:

- Diversificazione delle partnership di ricerca

Il Dipartimento di Scienze Umane promuove la collaborazione e il confronto non solo con altre università ma anche con altri soggetti pubblici e privati, sia in ambito nazionale che europeo e internazionale. In linea con gli indirizzi d'Ateneo, infatti, identifica la propria *mission* anche nella partecipazione alla Terza missione, che rappresenta la possibilità di contribuire all'innovazione sociale, economica, tecnologica e culturale del Paese. Solo così è possibile contribuire all'evoluzione delle metodologie della ricerca e alla valutazione di efficacia e di impatto degli output e degli outcome nei processi. In tutte le ricerche realizzate, inoltre, si è valutata la possibilità di creare dispositivi di formazione, affinché alla ricerca-azione possa essere associata la possibilità di organizzare nuovi percorsi formativi.

Tale linea d'indirizzo è stata pienamente realizzata, l'attività di ricerca infatti ha visto il coinvolgimento di numerosi partner. I partner della ricerca 1 sono stati: Università degli studi di Bologna- Dipartimento di Scienze Aziendali (Partner principale); USR Emilia Romagna; USR Friuli Venezia Giulia; USR Lazio; USR Piemonte; USR Toscana; Fondazione Agnelli; ANDIS. I partner della ricerca 2 sono stati: E-C-C: Associazione per l'educazione interdisciplinare e la consulenza, Austria; CSICY: Centro per l'innovazione sociale, Cipro; INTEGRA: Istituto di sviluppo umano, Slovenia; IPP: Istituto Politecnico di Porto, Portogallo; MEDRI: Università di Rijeka – Facoltà di Medicina, Croazia; Università Nazionale d'Irlanda, Galway (Repubblica d'Irlanda); QUALED: Associazione no-profit per l'istruzione e la certificazione, Repubblica Slovacca. La ricerca 3 ha avuto come partner l'Università di Bath (Inghilterra).

- Ampliamento delle aree tematiche della ricerca

L'orizzonte strategico dell'Università Telematica degli studi IUL è ancorato a una visione ampia del mondo della scuola e della formazione, con una forte attenzione allo sviluppo delle figure professionali che già vi operano e alla crescita di nuove professionalità. Lo sfondo integratore è dato dal miglioramento continuo e dall'innovazione dei sistemi educativi, dallo sviluppo del capitale umano e dalla promozione del benessere e dell'inclusione. Le ricerche condotte nel 2020 hanno seguito questa linea d'indirizzo privilegiando i temi dello sviluppo della persona in diversi contesti, da quello scolastico e sociale a quello familiare. In particolare, la ricerca 1 indaga la "leadership

intermedia” nelle scuole italiane, quale presupposto per il riconoscimento di profili e ruoli organizzativi di middle management anche nella prospettiva di uno sviluppo differenziato della carriera docente; la ricerca 2 svolge un'indagine sul ruolo, le difficoltà e le necessità di supporto formativo di persone/familiari che assistono tra le mura domestiche soggetti con disturbo mentale e sviluppa strumenti di supporto dell'attività di caregiver familiare; la ricerca 3 indaga a livello internazionale quale sia il ruolo dei genitori rispetto alla didattica a distanza nel quadro dell'emergenza pandemica, nelle diverse nazioni, sulla base delle politiche messe in atto. Sono al momento coinvolti nell'indagine 20 stati: Belgio, Cina, Hong Kong, Cile, Chile, Colombia, El Salvador, Etiopia, Ghana, Honduras, India, Giappone, Messico, Spagna, Sri Lanka, Tanzania & Zanzibar, Turchia, Gran Bretagna, Uruguay, USA. La IUL rappresenta l'Università di riferimento per il campione italiano.

- Adozione di una molteplicità di approcci, di metodi e di strumenti

Le ricerche intraprese si caratterizzano per la molteplicità degli approcci adottati, frutto anche della diversificazione delle partnership di cui al punto 1. La metodologia viene scelta in ragione dei risultati attesi, che a loro volta sono molto diversi in funzione degli obiettivi dei progetti.

Le ricerche realizzate rientrano nell'ambito della ricerca sociale e utilizzano strumenti tipici di questo approccio alla ricerca. In particolare, la ricerca 1 ha utilizzato un approccio mixed-methods: metodologie quantitative di tipo campionario sulla base dell'elaborazione di n.2 questionari somministrati a Dirigenti Scolastici e docenti che rivestono incarichi nella scuola oltre alla docenza; metodologie qualitative (focus group) realizzate in seguito all'analisi quantitativa dei questionari. La ricerca 2 ha utilizzato metodologie di desk research e metodologie qualitative (interviste strutturate e semi-strutturate). La ricerca 3 ha adottato una metodologia quantitativa, utilizzando un questionario a domande chiuse e aperte.

## **2. Valutazione rispetto agli indicatori definiti nel protocollo IUL**

La valutazione dell'attività di ricerca riguarda sia le modalità di realizzazione del processo di ricerca che i risultati prodotti dalla ricerca stessa. Oltre agli indicatori utilizzati per valutare la qualità dell'attività di ricerca, quando possibile, i diversi attori coinvolti nella ricerca hanno partecipato al processo di valutazione, attraverso l'utilizzo di due specifici strumenti:

- un'intervista per testimoni privilegiati;
- un questionario somministrato a chi ha partecipato alla ricerca o ad eventuali stakeholders.

### **2.1 Aspetti legati a indicatori di prodotto (output)**

Sono indicatori finalizzati ad indagare cosa è stato prodotto direttamente dal progetto di ricerca, cioè ai prodotti concreti di quello che l'attività di ricerca ha messo in campo.

### **Raggiungimento degli obiettivi e delle finalità della ricerca.**

Gli obiettivi e le finalità di ricerca sono stati pienamente raggiunti.

In particolare, la ricerca 1 ha realizzato gli obiettivi di (a) qualificare il profilo professionale delle figure di middle management; (b) quantificare la numerosità e il costo del personale con tale profilo; (c) determinare la natura e l'entità dei fondi per finanziare la costituzione di una leadership intermedia nelle scuole e/o reti di scuole; (d) pubblicazione scientifica; (e) realizzazione di percorsi formativi. Nello specifico, a partire dalla ricerca 1 sono state realizzate le seguenti attività formative: Corso di Perfezionamento e aggiornamento professionale dal titolo “il Bilancio Sociale nella scuola dell'autonomia” (a.a. 2018/2019); (Università Telematica degli studi IUL); Master in II° livello in “Governance della scuola dell'autonomia: ruoli organizzativi, strategici, tecnici”. (aa.aa. 2019/2020-

2020/2021) (Università Telematica degli studi IUL); Master di II° livello Leadership e Direzione Strategica della Scuola"- Università degli studi di Bologna. La ricerca 2 ha raggiunto l'obiettivo di realizzare una guida di supporto e un insieme di risorse (multilingual tools) per l'autoformazione di familiari che assistono soggetti con disturbo mentale. La ricerca 3 ha rilevato il vissuto e il ruolo dei genitori nella didattica a distanza durante l'emergenza Covid-19; ha confrontato l'esperienza a livello internazionale e approfondito nel campione italiano le specificità del contesto; ha tratto informazioni utili alla progettazione di corsi e momenti di confronto a sostegno dei genitori nei contesti di apprendimento.

## **Produzione scientifica**

La produzione scientifica realizzata a partire dai due progetti di ricerca risulta, nel complesso, risulta ampia, qualificata e variegata rispetto alle tipologie di pubblicazione. La ricerca 1 ha prodotto due articoli scientifici sulle figure di middle management (ulteriori 4 sono in via di stesura) sulla rivista "GulliverScuola"; 4 capitoli di libro (in Paletta, A. [a cura di, 2020]. *Dirigenza scolastica e middle management. Oltre l'insegnamento: i middle leader nelle scuole italiane*. Bologna, Bononia University Press; 5 interventi a convegni. La ricerca 2 ha prodotto un corso di e-learning e linee guida metodologiche relative al progetto. La ricerca 3 ha prodotto due pubblicazioni scientifiche di ottima qualità (una rivista italiana di fascia A e una rivista internazionale).

## **Condivisione e diffusione del materiale prodotto**

La diffusione dei risultati di ricerca è stata realizzata attraverso la partecipazione a convegni per la ricerca 1; non risultano azioni finalizzate alla diffusione per la ricerca 2; la ricerca 3 ha diffuso i risultati della ricerca attraverso la pubblicazione di un focus sul sito dell'Ateneo e la partecipazione ad European Schoolnet Webinar series.

### **2.2 Aspetti legati a indicatori di risultato (outcome)**

Sono finalizzati a indagare gli effetti immediati sui beneficiari e coloro che sono stati coinvolti nel progetto.

## **Soggetti coinvolti**

L'attività di ricerca nel suo complesso ha individuato obiettivi ben relazionati ai vari partner di progetto coinvolti. In particolare, la ricerca 1 ha individuato -Bononia University Press; la rivista Gulliver Scuola e la rivista dell'istruzione (Periodici Maggioli) come partner coinvolti nell'attività di pubblicazione; l'Università Telematica degli studi IUL e l'Università degli studi di Bologna come partner coinvolti nell'attività di formazione; INDIRE e l'Università Telematica degli studi IUL come partner coinvolti nell'attività di partecipazione a convegni. Si segnala come decisamente positivo l'ampio coinvolgimento di: 6 Uffici Scolastici Regionali, 500 Dirigenti Scolastici, 9000 docenti, Ministero dell'Istruzione e Ministero dell'Università e della Ricerca (ricerca 1). La ricerca 2 ha individuato tutti i partner di progetto (vedi paragrafo 1) come soggetti coinvolti nello sviluppo del corso di e-learning e delle linee guida a supporto dei caregiver familiari sviluppati dal progetto. La ricerca 3 vede IUL come referente italiano di una ricerca coordinata dall'Università di Bath e che coinvolge 23 paesi tra cui la Spagna, il Belgio, il Camerun, la Cina, Hong Kong, il Cile, la Colombia, El Salvador, l'Etiopia, il Ghana, l'Honduras, l'India, il Giappone, il Messico, lo Sri Lanka, la Tanzania, la Turchia, la Gran Bretagna, l'Uruguay e gli USA. L'attività di ricerca IUL ha coinvolto 517 genitori di figli e figlie tra i 6-16 anni.

## **Livello di innovazione**

L'attività di ricerca presenta un ottimo livello di innovazione per quanto riguarda i contenuti, un

minor livello di innovazione per quanto riguarda gli aspetti metodologici. La ricerca 1 risulta innovativa perché il tema trattato è poco studiato in letteratura e integra l'attenzione alla leadership del Dirigente Scolastico affrontando il tema della valorizzazione dei docenti quali leader per l'apprendimento. La ricerca 2 focalizza lo sforzo di innovazione sugli aspetti metodologici, attraverso una interazione transnazionale nello sviluppo di research findings. La ricerca 3 risulta innovativa rispetto ai risultati per l'ampiezza della comparazione internazionale; rispetto alla metodologia, per la collaborazione a livello internazionale per la creazione di un questionario condiviso con risultati confrontabili tra nazioni differenti.

### **Livello di soddisfazione**

I soggetti coinvolti nei processi di ricerca dichiarano un alto livello di soddisfazione. Le informazioni riportate su questo punto risultano scarse.

### **2.3 Aspetti relativi alla valutazione di impatto**

Riguardano sia la ricaduta interna (per l'Ateneo) che il progetto ha avuto, sia la ricaduta esterna (se erano previsti committenti esterni), sia la trasferibilità del progetto di ricerca.

### **Impatto percepito**

L'impatto è percepito come alto sia sul versante interno, che sul versante esterno (ricerche 1, 2). La ricerca 3 ha avuto un impatto interno relativo a contatti internazionali tra Università e creazione di rete, un impatto esterno grazie alla diffusione dei risultati.

### **Livello di trasferibilità metodologica (in merito agli strumenti utilizzati e alle procedure)**

L'attività di ricerca è contraddistinta da approcci metodologici che garantiscono un'alta trasferibilità ad altri contesti territoriali (ricerche 1, 2), la ricerca 3 ha un alto livello di trasferibilità per la comparazione internazionale.

### **Livello di fattibilità economica / capacità di spesa**

L'attività di ricerca mostra una capacità di spesa adeguata ai budget iniziali (ricerche 1, 2); la ricerca 3 si è avvalsa di risorse interne all'università.